



**TESTIMONI
DI TUTTE LE COSE
DA LUI COMPIUTE**

Canto iniziale: CHIAMATI PER NOME

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

Lucernario

Canone di Taizé:

Questa notte non è più notte davanti a Te,
il buio come luce risplende.

G. “Qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre” (Col 3,17). Tutte le nostre vite rendono lode a Dio. Il nostro solo nome evoca tanti altri nomi e tanti eventi, di gioia, di dolore, di speranza. Le nostre storie danno gloria al Signore in molti modi. Vogliamo cominciare questo momento di adorazione riconoscendoci grati al Signore, a Lui che ci ha chiamati a vivere nella sua Chiesa attraverso l’Azione Cattolica, a Lui che continua a chiamarci per nome e che ci conosce, con le nostre biografie disparate. Proviamo a raccogliere nel nostro cuore i motivi di questa gratitudine.

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Canto: RE DEI RE

Adorazione personale

COMUNIONE

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,45-51)

⁴⁵In quel tempo, Filippo trovò Natanaele e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè, nella Legge, e i Profeti: Gesù, il figlio di Giuseppe, di Nàzaret». ⁴⁶Natanaele gli disse: «Da Nàzaret può venire qualcosa di buono?». Filippo gli rispose: «Vieni e vedi». ⁴⁷Gesù intanto, visto Natanaele che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». ⁴⁸Natanaele gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto l'albero di fichi». ⁴⁹Gli replicò Natanaele: «Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!». ⁵⁰Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto l'albero di fichi, tu credi? Vedrai cose più grandi di questel!». ⁵¹Poi gli disse: «In verità, in verità io vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo».

L1. È giunta nuovamente per me l'ora della poco usuale gratitudine. Ho molto da ringraziare. Questa è stata per me l'occasione per meditare una volta in più sulla parola "ringraziare". [...] In tedesco e in inglese, il vero ringraziare "danken" e "thank" è in rapporto con "denken" e "think", nel senso di "avere nel pensiero", ricordarsi di qualcuno; colui che dice: "ti ringrazio" – "ich danke dir" – promette al suo interlocutore di conservarlo nella memoria, nel suo ricordo e, più precisamente, in un buon ricordo, amichevole e gioioso. [...]

Il discorso è diverso per la lingua ebraica. La forma verbale "hodoth" significa, innanzitutto, dare la propria adesione a qualcuno e, solo in secondo luogo, ringraziare. Colui che ringrazia dà la propria adesione a colui che egli ringrazia. Egli sarà ora, sarà

ormai il suo alleato. Questo include, senz'altro l'idea del ricordo, ma implica di più. Dare la propria adesione a qualcuno in questo modo significa confermarlo nella sua esistenza.

Martin Buber

GESTO

Come cristiani e laici di AC siamo consapevoli di non camminare in maniera isolata: siamo associazione grazie a qualcuno che ci ha chiamati; siamo associazione grazie alle persone che camminano al nostro fianco; siamo associazione grazie a una comunità parrocchiale più grande, di cui siamo parte; siamo associazione grazie a un territorio che riconosciamo come casa. Il nostro cammino, la nostra crescita umana e spirituale progredisce anche grazie a tante donne e a tanti uomini che spendono le proprie giornate a servizio della comunità ecclesiale. Davanti a te, Signore, questa sera vogliamo manifestare la nostra gratitudine dicendo grazie alle persone che ci siedono accanto, rinnovando così la nostra adesione a te e alla tua Chiesa, attraverso questi volti che insieme ci fanno Azione Cattolica.

Canto sul gesto: SIGNORE DEL CIELO

Adorazione personale

PARTECIPAZIONE

Dal Vangelo secondo Matteo (5,13-16)

¹³Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

¹⁴Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, ¹⁵né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. ¹⁶Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

L2. La comunità che custodisce i piccoli particolari dell'amore, dove i membri si prendono cura gli uni degli altri e costituiscono uno spazio aperto ed evangelizzatore, è luogo della presenza del Risorto che la va santificando secondo il progetto del Padre. A volte, per un dono dell'amore del Signore, in mezzo a questi piccoli particolari ci vengono regalate consolanti esperienze di Dio. [...] Contro la tendenza all'individualismo consumista che finisce per isolarci nella ricerca del benessere appartato dagli altri, il nostro cammino di santificazione non può cessare di identificarci con quel desiderio di Gesù: che «tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te» (Gv 17,21).

Papa Francesco, *Gaudete et exultate* 145-146

GESTO

La nostra vita splende di luce nella misura in cui scegliamo di offrirla «per la vita del mondo» (Gv 6,51), affinché «tutti siano una sola cosa». Accendiamo una candela all'altare e offriamola a un compagno di viaggio che è presente qui insieme a noi. Ci prendiamo così l'impegno di fare luce ai suoi passi e insieme, come una sola luce, di illuminare la comunità che ci è data di vivere.

Canto sul gesto: ORA CHE SEI IN MEZZO A NOI

Adorazione personale

MISSIONE

Dagli Atti degli Apostoli (10,34-48)

³⁴Pietro allora prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone, ³⁵ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga.

³⁶Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. ³⁷Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; ³⁸cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. ³⁹E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ⁴⁰ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, ⁴¹non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. ⁴²E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. ⁴³A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

⁴⁴Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. ⁴⁵E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; ⁴⁶li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: ⁴⁷«Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». ⁴⁸E ordinò che

fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.

L3. Tu fra poco ci condurrà
sulla piazza ingombra di baracconi da fiera.
Sarà mezzanotte o più tardi.
Soli resteranno sul marciapiede
quelli per cui la strada è un focolare,
quelli per cui la strada è una bottega.
Che i sussulti del Tuo cuore affondino i nostri
più a fondo dei marciapiedi,
perché i loro tristi passi
camminino sul nostro amore
e il nostro amore
gl'impedisca di sprofondare più a fondo
nello spessore del male.
Resteranno, intorno alla piazza,
tutti i mercanti di illusioni,
venditori di false paure, di falsi sport,
di false acrobazie, di false mostruosità.
Venderanno i loro falsi mezzi di uccidere la noia,
quella vera, che rende simili tutti i volti scuri.
Facci esultare nella Tua verità e sorridere loro,
un sorriso sincero di carità.
Più tardi saliremo sull'ultimo metrò,
delle persone vi dormiranno.
Porteranno impresso su di sé
un mistero di pena e di peccato.
Sulle banchine delle stazioni quasi deserte,
anziani operai,
deboli, disfatti, aspetteranno che i treni si fermino

per lavorare e riparare le vie sotterranee.
E i nostri cuori andranno sempre dilatandosi,
sempre più pesanti
del peso di molteplici incontri,
sempre più gravi del Tuo amore,
impastati di Te,
popolati dai nostri fratelli, gli uomini.
Perché il mondo
non sempre è un ostacolo a pregare per il mondo.
Se certuni lo devono lasciare per trovarlo
e sollevarlo verso il cielo,
altri visi devono immergere
per levarsi
con lui
verso il medesimo cielo.
Nel cavo dei peccati del mondo
Tu fissi loro un appuntamento:
incollati al peccato,
con Te essi vivono
un cielo che li respinge e li attira.
Mentre Tu continui
a visitare in loro la nostra scura terra,
con Te essi scalano il cielo,
votati a un'assunzione pesante,
inguaiati nel fango, bruciati dal Tuo Spirito,
legati a tutti,
legati a Te,
incaricati di respirare nella vita eterna,
come alberi con radici che affondano.

Madeleine Delbrêl

Riflessione del celebrante

Adorazione personale

Canto: IL CANTO DELL'AMORE

INVOCAZIONE PER I FRUTTI DELLO SPIRITO

Beata Elena Guerra

Cel. O Eterno Spirito, Luce, Verità, Amore e Bontà infinita, che abitando come Ospite dolcissimo nell'anima cristiana, la rendi atta a produrre frutti di santità, che derivano da Te, o Principio sempre fecondo della vita spirituale, si chiamano appunto frutti dello Spirito Santo, noi, anime sterili, Ti supplichiamo di infonderci quella vitalità e fecondità che produce e matura i Tuoi Santi Frutti. Amen.

L4. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di Castità perfetta.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L5. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di angelico Dominio di sé.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L4. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di cristiana Modestia.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L5. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di operosa e costante Fedeltà.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L4. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di celestiale Dolcezza.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L5. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di santa Generosità.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L4. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di vera e costante Bontà.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L5. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di soprannaturale Benevolenza.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L4. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di serena e generosa Pazienza.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L5. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di celeste Pace.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L4. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di santa e permanente Gioia.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L5. Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino i frutti di Carità divina.

T. Illumina i nostri sensi, infondi Amore nei nostri cuori.

L4. Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del Tuo Amore.

T. Manda il Tuo Spirito e rinnoverai la faccia della Terra.

PADRE NOSTRO

Cel. O Padre, che esaudisci sempre la voce dei Tuoi figli, ricevi il nostro umile ringraziamento e fa' che, in una vita serena e libera dalle insidie del male, lavoriamo con rinnovata fiducia all'edificazione del Tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Canto di congedo: LODE AL NOME TUO

CANTI

CHIAMATI PER NOME

Veniamo da te

Chiamati per nome

Che festa, Signore,

tu cammini con noi

Ci parli di te

Per noi spezzi il pane

Ti riconosciamo

e il cuore arde, sei tu

E noi tuo popolo

Siamo qui

Siamo come terra ed argilla

E la tua parola ci plasmerà

Brace pronta per la scintilla

E il tuo spirito soffierà

C'infiammerà.

Veniamo da te...

Siamo come semi nel solco

Come vigna

che il suo frutto darà

Grano del Signore risorto

La tua messe che fiorirà

d'eternità

Veniamo da te...

E noi tuo popolo

Siamo qui

Siamo qui.

RE DEI RE (Dio dell'impossibile)

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere
Le nostre colpe hai portato su di te
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
Per amore.

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri

Vieni a dimorare tra noi.

Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli

Vieni nella tua maestà.

Re dei re, i popoli ti acclamano

I cieli ti proclamano Re dei re

Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi.

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre

Perché potessimo glorificare te

Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito

Per amore.

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri...

Tua è la gloria per sempre (x2)

Gloria, gloria. Gloria, gloria.

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri...

SIGNORE DEL CIELO

Nell'anima scende

il tuo respiro

e l'infinito è in mezzo a noi.

Nell'anima scenderà

l'immensità,

l'amore in mezzo a noi.

E l'anima canta
la tua presenza e il paradiso
è in mezzo a noi.
E l'anima canterà la verità
la vita in mezzo a noi.

*Signore del cielo
degli abissi sereni
Tu Signore che vieni
per essere con noi
che siamo in questa valle!
Signore del cielo
delle altezze più sante
Tu Signore viandante
cammini affianco a noi*

che siamo in questa valle!
E l'anima splende
di sole e fiamma
e l'universo è in mezzo a noi.
E l'anima splenderà
e accenderà
la luce in mezzo a noi.
Nell'anima un vento
che spira lieve
la primavera
è in mezzo a noi.
Nell'anima un vento
che è la libertà
la gioia in mezzo a noi.
Signore del cielo...

ORA CHE SEI IN MEZZO A NOI

Veniamo a te, Signore che sei fra di noi.
La verità che si diffonde in ogni cuore e Tu
spezzi il pane per noi, il Pane vivo tu sei
per nutrirci d'immenso amore che mai finirà.

Ora che sei in mezzo a noi, insieme a noi Tu resterai,
cammineremo con Te, finché vuoi e ovunque andrai.
Tu che ci hai dato la vita, poi donaci la gioia di vivere.
Tu sei scintilla che accende il sole nell'oscurità.

Grande Gesù, che sei disceso per noi
col sacrificio salvasti il mondo dall'oscurità.
Luce viva Tu sei e ci disetterai:
attergeremo alla sorgente pura e limpida.

Sei ritornato tra noi, insieme a noi tu resterai,
uniti, insieme a te, non ci arrenderemo mai.
Tu che ci hai dato la vita, poi donaci la forza di vivere
nel bene e nella gioia immensa dell'umanità.

Verso di Te, cibo di vita per noi,
uniti a Te nella tua Chiesa che diventerà
fulcro di carità, perché tu sei libertà.
Ogni attimo, ogni giorno per l'eternità.

Ora che sei in mezzo a noi, Insieme a noi tu resterai,
cammineremo con Te, finché vuoi e ovunque andrai.
Tu che ci hai dato la vita, poi donaci la gioia di vivere.
Tu sei scintilla che accende il sole nell'oscurità.

Sei ritornato tra noi, insieme a noi tu resterai,
uniti, insieme a te, non ci arrenderemo mai.
Tu che ci hai dato la vita, poi donaci la forza di vivere
nel bene e nella gioia immensa dell'umanità.

IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te,
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà,
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino.
Io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome,
lo da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori.
Io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri,
cose nuove fioriscono già
aprìrò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità.
Perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai.

Perché tu sei prezioso ai miei occhi
Vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto, sarò con te
Per tutto il tuo viaggio sarò con te.
Io ti sarò accanto, sarò con te
Per tutto il tuo viaggio sarò con te.

LODE AL NOME TUO

Lode al nome tuo dalle terre più floride
dove tutto sembra vivere, lode al nome tuo.
Lode al nome tuo dalle terre più aride
dove tutto sembra sterile, lode al nome tuo.

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo
E quando scenderà la notte, sempre io dirò:
"Benedetto il nome del Signor, lode al nome tuo
Benedetto il nome del Signor
Il glorioso nome di Gesù".

Lode al nome tuo quando il sole splende su di me
quando tutto è incantevole, lode al nome tuo.
Lode al nome tuo quando io sto davanti a te
con il cuore triste e fragile, lode al nome tuo.

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo
E quando scenderà la notte, sempre io dirò:
"Benedetto il nome del Signor, lode al nome tuo
Benedetto il nome del Signor
Il glorioso nome di Gesù".

Tu doni e porti via, Tu doni e porti via
Ma sempre sceglierò di benedire Te.

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo
e quando scenderà la notte sempre io dirò
"Benedetto il nome del Signor lode al nome tuo.
Benedetto il nome del Signor, lode al nome tuo.
Benedetto il nome del Signor, lode al nome tuo.
Benedetto il nome del Signor
Il glorioso nome di Gesù".

Tu doni e porti via, Tu doni e porti via
Ma sempre sceglierò di benedire Te. (x2)